

Abstract

E' possibile strutturare un'attività extra accademica in cui i tutor di accoglienza della Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (MFN) dell'Università di Genova (UNIGE) possano sviluppare un'interdipendenza positiva, migliorare le loro competenze e implementare le soft skills quali: problem solving, capacità espositiva, team working, capacità di adattamento, creatività e inventiva, pensiero critico e analitico? Tale elaborato si pone un duplice obiettivo, primo luogo descrivere la proposta progettuale relativa alla formazione rivolta ai tutor di accoglienza Unige pensata e proposta da un gruppo di professionisti aventi caratteristiche tra loro molto diverse: le docenti afferenti la Scuola di Scienze MFN, ingegnere e pedagoga; secondo, tramite l'analisi delle risposte pervenute dai questionari di gradimento inoltrati agli studenti e, da quelle raccolte tramite le interviste rivolte alle docenti, visionare l'indice di soddisfazione e gradimento riguardante l'attività formativa proposta con l'obiettivo di identificare i punti di forza e/o debolezza che hanno, o non hanno, condotto i tutor a migliorare gli aspetti relativi alle conoscenze, la relazione tra i tutor e l'acquisizione e il potenziamento delle soft skills citate nella domanda in apertura. L'attività caratterizzata da peculiarità legate alla sfera dei serious game ha previsto la suddivisione del gruppo dei tutor in due sottogruppi (A e B), tramite la compilazione di un questionario kick off. A e B, a tempi alterni, hanno affrontato due differenti esperienze, una riguardante lo sviluppo di competenze relative al ruolo dei tutor, svolta tramite la metodologia del cooperative learning, nel dettaglio la tecnica del JigSaw, e l'altra, più dinamica, attiva e a carattere motorio centrata sulle tecniche di survival (l'arte dei nodi e tiro con l'arco). Al termine della prima turnazione di esperienze i tutor hanno avuto un'ora di tempo in cui i hanno messo in atto azioni di transfert learning e skills. Al termine della suddetta fase, gli studenti hanno condotto un brainstorming riguardante l'esperienza; invece, a conclusione della seconda attività proposta secondo la precedente logica, gli studenti erano divisi in tre gruppi (A-B-C) A e B hanno messo in atto il confronto e il trasferimento di competenze acquisite mentre il gruppo C ha svolto l'osservazione, condivisa poi con il resto del gruppo.